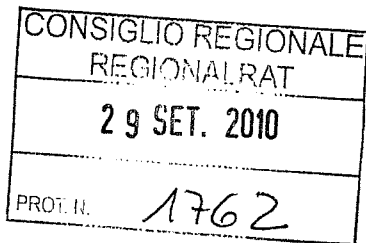




Regione Autonoma Trentino-Alto Adige  
Autonome Region Trentino-Südtirol  
Region Autonoma Trentin-Südtirol

dott.ssa Margherita Cogo  
Assessore / Assessor



Trento, 28 settembre 2010

Prot. n. 49 ASS. / EL / XIII-1 / CA

Egregio Signor  
Cons. reg. Pius Leitner  
Die Freiheitlichen  
Via Crispi, 6  
39100 BOLZANO

e, per conoscenza:

Preg.mo Signor  
MARCO DEPAOLI  
Presidente del Consiglio Regionale  
della Regione autonoma Trentino – Alto Adige  
Piazza Dante, 16  
38122 TRENTO

Preg.mo Signor  
Dott. LUIS DURNWALDER  
Presidente della  
Regione autonoma Trentino – Alto Adige  
S E D E

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 62/XIV concernente l'elezione di un membro aggiuntivo nella giunta comunale di Bressanone

In riscontro ai quesiti posti nell'interrogazione n. 62/XIV di data 30 agosto 2010, presentata al Consiglio regionale in data 31 agosto 2010, si rappresenta quanto segue.

1. La giunta comunale è composta dal sindaco e da un certo numero di assessori, stabilito dallo statuto del comune entro i limiti massimi indicati dalla legge regionale (articolo 3 comma 1 del Testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni

comunali, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 1/L e s.m.) in relazione alla classe di popolazione del comune.

Per modificare il numero degli assessori di un comune, quindi, occorre procedere ad una modifica dello statuto comunale, da attuarsi con le modalità indicate nell'articolo 3 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L. In particolare, per l'adozione dello statuto comunale, nonché per le relative modifiche, è necessario il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Nel caso in cui tale quorum non venga raggiunto occorre ottenere per due volte, in due successive sedute da tenersi entro trenta giorni dalla prima, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Lo statuto, e le relative modifiche, entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla loro affissione all'albo pretorio del comune.

E' pertanto sempre possibile procedere ad una rideterminazione del numero degli assessori (entro i limiti stabiliti dalla legge), posto che la legge regionale demanda allo statuto comunale la fissazione del medesimo. Le modifiche statutarie inoltre, ai sensi della succitata normativa, entrano in vigore nel termine sopra indicato.

Può porsi invece la questione circa l'immediata applicazione o meno di una modifica statutaria quale quella qui in esame, posto che va ad incidere sulla composizione di un organo già compiutamente costituito ai sensi della normativa previgente. In tali casi è utile, se non opportuno, prevedere una specifica disposizione a carattere transitorio che specifichi quando le modifiche apportate troveranno applicazione. Nel caso in esame tale disposizione non è stata introdotta e l'Amministrazione comunale potrebbe ritenere di dare immediata applicazione alla nuova norma statutaria.

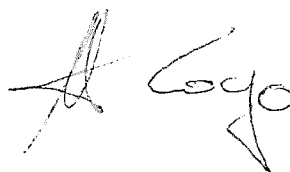
2. Come noto, nei comuni della provincia di Bolzano la giunta comunale viene eletta dal consiglio comunale su proposta del sindaco da presentarsi nella prima seduta successiva all'elezione e secondo le modalità stabilite nello statuto. Non viene disciplinato dalla normativa regionale il caso descritto nella Sua interrogazione, ossia il caso in cui nel corso del mandato si proceda all'elezione di un ulteriore componente la giunta comunale in applicazione di una nuova disposizione statutaria che ha rideterminato il numero degli assessori. L'unico caso contemplato e disciplinato dalla normativa regionale è quello relativo alla sostituzione dell'assessore, cessato per qualsiasi causa, sostituzione che deve avvenire entro 90 giorni (articolo 3 comma 3 del Testo unico n. 1/L/2005 e s.m.).

In relazione al caso qui in esame, come già detto, non è stata prevista alcuna disposizione transitoria che precisasse, oltre la data di applicazione della modifica statutaria, le modalità per l'eventuale elezione di tale nuovo ulteriore assessore.

L'Amministrazione pertanto potrebbe applicare per analogia la disciplina prevista dalla legge regionale per la sostituzione degli assessori. La legge regionale, non disciplinando la fattispecie qui in esame, non impone quindi altra diversa modalità, né si rinviene specifica diversa disposizione nello statuto del comune, che all'articolo 16 comma 4 disciplina solo il caso di elezione della (intera) giunta in aderenza al disposto normativo regionale.

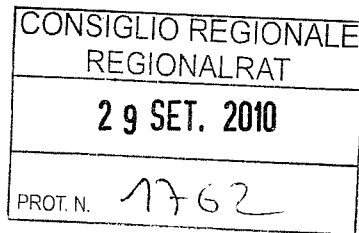
Con i migliori saluti

- dott.ssa Margherita Cogo -

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Cogo', with a stylized, cursive script.



Regione Autonoma Trentino-Alto Adige  
Autonome Region Trentino-Südtirol  
Region Autonoma Trentin-Südtirol



dott.ssa Margherita Cogo  
Assessore / Assessor

Trient, den 28. September 2010

Prot. Nr. 49 ASS. / EL / XIII-1 / CA

An den Regionalratsabgeordneten  
Pius Leitner  
Die Freiheitlichen  
Crispi-Str. 6  
39100 BOZEN

u. z. K.:

Herrn  
MARCO DEPAOLI  
Präsident des Regionalrats der  
Autonomen Region Trentino – Südtirol  
Piazza Dante, 16  
38122 TRIENT

Herrn  
Dr. LUIS DURNWALDER  
Präsident der Autonomen Region  
Trentino – Südtirol

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 62/XIV betreffend die Bestellung eines zusätzlichen Mitgliedes  
des Gemeindevorstandes in Brixen

Bezug nehmend auf die Fragestellungen der beim Regionalrat am 31. August 2010 eingereichten  
Anfrage vom 30. August 2010, Nr. 62/XIV wird auf Nachstehendes hingewiesen:

1. Der Gemeindeausschuss setzt sich aus dem Bürgermeister und einer bestimmten Anzahl von Referenten zusammen, die in der Gemeindegatzung unter Berücksichtigung der im Regionalgesetz (Art. 3 Abs. 1 des mit DPRReg. vom 1. Februar 2005, Nr. 1/L genehmigten Einheitstextes der Regionalgesetze über die Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane mit seinen späteren Änderungen) festgesetzten Grenzen im Verhältnis zur Bevölkerung der Gemeinde festgelegt wird.

Um die Anzahl der Gemeindeferenten einer Gemeinde ändern zu können, muss demnach die Gemeindegatzung abgeändert werden, wobei nach den Modalitäten gemäß Art. 3 des mit DPRReg. vom 1. Februar 2005, Nr. 3/L genehmigten Einheitstextes der Regionalgesetze über die Ordnung der Gemeinden vorzugehen ist. Insbesondere bedarf es für die Genehmigung der Gemeindegatzung sowie für die entsprechenden Änderungen der Zweidrittelmehrheit der zugewiesenen Gemeinderatsmitglieder. Falls eine solche Mehrheit nicht erreicht wird, muss in den zwei folgenden Sitzungen, die innerhalb dreißig Tagen nach der ersten Sitzung stattzufinden haben, zweimal die absolute Stimmenmehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder erreicht werden. Die Satzung und die entsprechenden Änderungen treten am dreißigsten Tag nach ihrem Anschlag an der Amtstafel der Gemeinde in Kraft.

Folglich ist es immer möglich, die Anzahl der Gemeindeferenten (innerhalb der gesetzlich festgelegten Grenzen) neu festzusetzen. Laut Regionalgesetz erfolgt diese Festsetzung nämlich in der Gemeindegatzung. Im Sinne der oben erwähnten Bestimmungen treten ferner die Satzungsänderungen innerhalb der oben genannten Frist in Kraft.

Es könnte jedoch in Frage gestellt werden, ob eine Satzungsänderung wie die zur Diskussion stehende sofort Anwendung findet, da sie sich auf die Zusammensetzung eines bereits im Sinne der vorher geltenden Bestimmungen vollständig errichteten Organs auswirkt. In solchen Fällen ist es empfehlenswert, eine spezifische Übergangsbestimmung vorzusehen, in der genau angegeben wird, ab wann die eingeführten Änderungen Anwendung finden. Im vorliegenden Fall wurde keine solche Bestimmung eingeführt und die Gemeindeverwaltung könnte demnach die neue Satzungsbestimmung sofort anwenden.

2. Bekanntlich wird in den Gemeinden der Provinz Bozen der Gemeindeausschuss vom Gemeinderat auf Vorschlag des Bürgermeisters, der in der ersten Sitzung nach der Wahl vorzubringen ist, und gemäß den in der Satzung enthaltenen Einzelvorschriften gewählt. Das Regionalgesetz sieht keine Regelung für den in Ihrer Anfrage dargelegten Fall vor, in dem unter Anwendung einer neuen Satzungsbestimmung, mit der die Anzahl der Gemeindeferenten neu festgelegt wurde, im Laufe der Amtszeit ein zusätzliches Mitglied in den Gemeindeausschuss bestellt wird. Der einzige Fall, der im Regionalgesetz vorgesehen und geregelt ist, betrifft die Ersetzung eines aus jedwedem Grund zurückgetretenen Gemeindeferenten. Eine solche Ersetzung muss innerhalb 90 Tagen erfolgen (Art. 3 Abs. 3 des Einheitstextes Nr. 1/L/2005 mit seinen späteren Änderungen).

Wie gesagt wurde im vorliegenden Fall keine Übergangsbestimmung vorgesehen, in der außer dem Datum, ab dem die Satzungsänderung angewandt wird, auch die Modalitäten für eine eventuelle Bestellung des neuen, zusätzlichen Referenten präzisiert werden.

Die Verwaltung könnte demnach die im Regionalgesetz vorgesehene Regelung für die Ersetzung der Gemeindeferenten anwenden. Da das Regionalgesetz den vorliegenden Fall nicht regelt, ist die Gemeindeverwaltung nicht gezwungen, andere Einzelvorschriften zu beachten. Ebenso enthält die Gemeindegatzung keine andere spezifische Bestimmung. Im Art. 16 Abs. 4 wird dort lediglich der Fall der Wahl des (gesamten) Gemeindegatsschusses in Anlehnung an die regionalen Bestimmungen geregelt.

Mit freundlichen Grüßen

- Dr. Margherita Cogo -

